GRUPPO LAICO DI RICERCA

www.gruppolaico.it

Notizie (62) 24/12/2021

ANNO III DEL REGIME SANITARIO

Vedi "*Notizie*" precedenti in: http://www.gruppolaico.it/category/notizie/

Vedi: ***http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/***

C'ERA CHI RESISTEVA...

Questo è il canale utile in caso qualcuno si ammalasse e volesse curarsi e guarire senza finire all'ospedale...

Ecco, questo è il **nuovo canale IppocrateOrg talk**, è stato appena creato e ci piacerebbe avere qualche iscritto!!! Su questo canale si terrà la prima conferenza sulle vaccinazioni ai bambini, lunedì 20 alle h 21. Avremmo voluto un tavolo di confronto dialogico tra i "pro" e i "contro" ma nessuno dei numerosi invitati pro ha accettato l'invito a un tavolo con Donzelli, Serravalle e Gentilini che saranno i soli presenti. Per chi volesse partecipare sarà possibile porre domande o approfondimenti nel corso della diretta. A seguire vi riporto il link della conferenza (lunedì 20 h 21)

Vedi:
https://www.youtube.com/channel/UCIaJbDN59XK1kaoJ5kIAVXw/featured

DA DIFFONDERE E SOSTENERE

No all'obbligo vaccinale in Europa!

PETIZIONE DA FIRMARE QUI:

https://citizengo.org/it/ot/205692-no-al-vaccino-obbligatorio-europeo?dr=17171718::c910091c3602fec83307594bb6179822&utm_source=em&utm_medium=e-mail&utm_content=em_btn&utm_campaign=IT-2021-12-21-Local-OT-MFR-205692-No_mandatory_EU_vaccine.01_AA_Launch&mkt_tok=OTA3LU9EWS0wNTEAAAGBfNF7UnUuSOssaqE0d-XTGGjT4AK-N5yUaNsBxzL7JUK3hhECPYMQBHWVS2dlfohiliTi3Gd7NMN_73e9YnykkmVuYzrv4riYJlZWjBfTCG2P9CoIXg

Il gruppo di **Medici delle Terapie Domiciliari Precoci*.*

Vedi: **http://www.gruppolaico.it/wp/wp-admin/post.php?post=44453&action=edit&message=1**

RETE DELLE FAMIGLIE

Vedi: **http://www.gruppolaico.it/wp/wp-admin/post.php?post=44453&action=edit&message=1**

Per poter viaggiare lista pullman per ogni singola regione d'Italia.

PROBLEMI di trasporto perchè non hai il green pass?!?
E' necessario essere solidali. Vincerà l'umanità ed il bene!!

Vedi:
https://www.reteconsapevole.it/trasporti/

Quattro riflessioni per chi ancora ragiona, anche a natale...

Gli Spiriti delle tenebre. Tratto da una conferenza di Rudolf Steiner del 1917

Rudulf Steiner *(1861-1925), esoterista e teosofo austriaco. È stato il fondatore dell'antroposofia, dottrina di derivazione teosofica che concepisce la realtà universale come una manifestazione spirituale in continua evoluzione.*

Vedi e ascolta:

https://www.youtube.com/watch?v=xNGqlWK6ktc

SPECCHIETTI PER LE ALLODOLE!

Il vero obiettivo è l'identità digitale, ovvero il controllo totale degli esseri umani: il nuovo coronavirus è uno specchietto contagioso per le allodole. Bentornati nel Belpaese dove l'emergenza perenne sta diventando la nuova normalità, dove i diritti universali e costituzionali diventano favori elargiti dall'alto, previa iniezione sperimentale di sieri anticovid-19 spacciati per vaccini salvavita, dove i covidioti attualmente triplodosati non si rendono conto di essere diventati cavie overdosate di Pig Pharma, dove i politicanti analfabeti hanno venduto l'Italia al peggio.
……

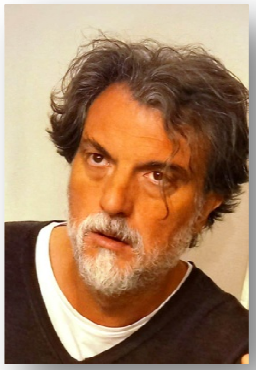
Era evidente fin dall' inizio e comprensibile pure ai piu' ottusi, come l'uso di sieri sperimentali spacciati per vaccini salvavita, avrebbe funzionato da volano per la propagazione di virus.
……
Il totalitarismo vaccinale, basato sull'ignoranza dilagante e la dissonanza cognitiva, avanza a dispetto di ogni verità: non ha nulla a che vedere col virus o con la salute dei cittadini, bensì con la loro prigionia.

Gianni Lannes, http://sulatestagiannilannes.blogspot.com/ 23/12/2021

Marco Villoresi, docente dell'Università di Firenze, sospeso dall'insegnamento per essersi rifiutato di esibire il Green Pass
.

Lo spettacolo di regime in attesa del Natale

In questi mesi di vita da sospeso, sono andato a letto presto la sera. Non ho seguito il garbato consiglio medico di abbonarmi a Netflix. E, anzi, il mio consumo televisivo, da sempre assai modesto, si è del tutto azzerato. Ho così evitato quel mortificante imbarazzo che mi produce lo spettacolo inverecondo e miserabile offerto dall'informazione sulla pandemia.



Marco Villoresi

Solo al mattino, dopo una buona dormita e una robusta colazione, riesco ad affrontare la volgare violenza e la straziante banalità della struttura narrativa di regime. Ora fieramente avversa a qualsivoglia intromissione allotria alla sintassi del Pensiero Unico. Ora

cinicamente disposta a dar corso alle penose parodie del dibattito democratico. Ed ecco in scena i rusticani duelli tra la virustar e il naturopata, tra l'opinionista scientista e l'intellettuale parolaio, tra i plotoni d'esecuzione a sostegno del governo dei migliori e gli sparuti kamikaze dell'opposizione patriottarda.

Col sonno, dunque, mi sono risparmiato la canizza e il cicaleccio degli azzimati professionisti del quarto d'ora scarso di celebrità. E, parimenti, il feuilluton della Nova Religio, con le sue tipiche figurine omiletiche – l'untore, l'invasata, il pentito, il miracolato del booster e il profeta del cluster. Con l'oscena new entry del Santo Giullare delle vaccinerie per infanti…

E, beninteso, mi sono pure perso le parabole degli apostoli della vera scienza, quella senza possibilità di confutazione, quella che ignora, insieme alla scepsi, la complessità, l'incompletezza, l'indeterminazione. Con buona pace di Richard Feynman, che riteneva fondamentale il principio di credere nell'ignoranza degli esperti, oggi viviamo nel tempo di grazia degli Unti di Sofia. Quelli che, sine dubio et cautela, conoscono infallibilmente il bene del prossimo. E sostituendosi a Colui che preferì il silenzio, sanno perfino rispondere alla più infida e affascinante delle domande: Quid est Veritas?

Ma, lo so bene, quel che soprattutto ho barattato con Morfeo sono gli Osanna dei trucibaldi corifei laeti triumphantes. Sono loro, e sono un esercito, che accompagnano ogni fiat e ogni flatus del Drago. Del resto, anche nelle gagliarde prose degli elzeviristi della carta stampata, quanti bagliori di LUCE illuminano l'Immenso! Non è forse Lui che ha inviato sull'italica terra l'ardito generale suo Figliuolo a dispensare il Sacro Siero? Non è forse Lui che ha rinvigorito la pia Speranza nel volgo disperso?

Dall'Empireo degli Ineffabili, da siderale e saluberrima distanza, nell'ora infinita dell'emergenza e delle decisioni irrevocabili, non è forse Lui, ci dicono ancora le più alate firme del mainstream, che veglia sui nostri destini, e ci guida e ci conduce con piglio salvifico attraverso la tormenta che tutto il mondo sconvolge? E dunque, Te Draconem laudamus!

Sì, e ancor più adesso che viene Natale, adeste fideles. Venite, adoremus il Drago e il suo potente talismano, la magica carta verde che ci rende unici e protetti fra i popoli.

Sì, noi siamo gli eletti del codice a barre. E la nostra salute – si guardino i dati, perdinci! – si fonda su questo prodigioso esorcismo, che miscela abilmente furbizia e ipocrisia, minaccia e ricatto, sopruso e sadismo. Sono queste da sempre, come noto, le 'qualità' del potere nel Belpaese. Che può contare su solide maggioranze ben prone e ancor più pronte a votarsi all'Uomo della Provvidenza di turno. E anche a votarlo, che diamine!, con fervida devozione.

E allora, godiamoci lo spettacolo quotidiano della buona e frolla novella rivelata nel nome del Drago dal coro analogico-digitale e dai solisti della penna: siamo i migliori, lo dice anche l'Economist! Mettiamo al bando, dunque, gli arcaici diritti e i secoli di lotte, l'eresia testarda dei numeri e le tesi sanitarie eterodosse.

Crediamo ciecamente alle mirabolanti e sempre rinnovate promesse di salvezza e libertà: l'Italia risorgerà più bella e più forte che pria. E guai a domandarsi col Poeta quante squallide figure attraversano il paese; o com'è misera la vita negli abusi di potere.
La povera patria devastata dal dolore forse è dentro un lungo inverno. Ma abbiamo il Drago e il Super Green Pass. Che importa se la primavera tarderà ad arrivare?

Marco Villoresi, in https://comedonchisciotte.org/ 24/12/2021

Ed ora, ridendo, una riflessione ben triste sull'orrore che stiamo attraversando. (GLR)

Protocollo per il cenone di Natale 2021

Vedi e ascolta:

https://www.facebook.com/9MQWEBTV/videos/2097019040472493/?extid=WA-UNK-UNK-UNK-AN_GK0T-GK1C&ref=sharing

---

NOTIZIE

Governo: discoteche chiuse e feste proibite. Senza vaccino fuori dalla vita sociale

Tornano le mascherine all'aperto, arriva l'obbligo di mascherina Ffp2 in trasporti, cinema, teatri, musei, stadi, palazzi dello sport. **Il vero scopo pare non sia contrastare un'epidemia e curare chi è infetto, ma reprimere chi non intende sottoporsi alla sperimentazione del farmaco genico anti Covid.**

Pertanto nuovo giro di vite contro i no vax che – non avendo il Super Green pass – dal 30 dicembre non potranno accedere a musei, piscine, palestre, centri benessere e centri termali, centri culturali, sale gioco sale bingo e **non potranno neppure più consumare al bancone nei bar**.

Il Cdm ha deciso per il momento di non varare estensione dell'obbligo vaccinale a tutti i lavoratori della pubblica amministrazione e neppure a quelli che lavorano a contatto con il pubblico, si legge su Quotidiano Nazionale. È andato di scena un braccio di ferro: Speranza, come Brunetta e lo stesso Draghi, erano favorevoli, ma non c'era condivisione tra le forze politiche, in primis della Lega, che ha fatto le barricate. E anche Lega e Pd erano perplessi. La misura non è così entrata nel decreto. L'estensione dell'obbligo, secondo fonti di Chigi, «potrebbe però essere esaminata in seguito, alla luce di nuovi dati, e riguardare anche il privato».

Nella bozza si prevedeva anche che «fino al termine dello stato di emergenza» si potesse entrare in discoteca solo con la terza dose fatta o con due dosi di vaccino e un tampone. Ma la misura era di difficile applicazione e così si è deciso di andare oltre, sospendendo fino al 31 gennaio le attività delle discoteche e delle sale da ballo e cancellando le feste in piazza fino a fine anno.

«Siamo distrutti. Si è cancellato un intero comparto produttivo. Da oggi 200mila persone sono a casa senza sapere il motivo. Trovo intollerabile che sulla pelle di queste persone e di queste imprese si cerchino di risolvere i problemi del Paese», è il commento di Gianni Indino, presidente Silb dell'Emilia-Romagna.

https://www.lapekoranera.it/ 24/12/2021

Rischio rivolta dei vaccinati per green pass ridotto e terze dosi

Inizialmente la validità del green pass era stata fissata a 12 mesi, poi con l'avvento del super green pass e del primo aumento di contagi dovuti alla stagione fredda era stato ridotto a 9 mesi. Ed ora si rischia una nuova diminuzione della validità della certificazione verde che si ottiene con la doppia dose di vaccino. L'ipotesi più probabile è quella di arrivare ad una durata di 6 mesi per il green pass, con molti italiani che rischiano di trovarsi con il codice non più valido all'improvviso. È La Stampa a segnalare il possibile cortocircuito per tutti quei vaccinati che magari hanno avuto la loro somministrazione a maggio-giugno e che ancora non hanno fatto la terza dose: se il governo non dovesse concedere una proroga per mettersi in regola si rischia il caos.

Tre milioni di persone si aggiungerebbero a chi è già discriminato
La stima è che tre milioni di persone rischiano di avere un green pass scaduto da qui a breve e quindi non potrebbero più mangiare al chiuso in bar e ristoranti, andare a vedere le partite allo stadio o recarsi al cinema e al teatro. In alcuni casi la misura influenza anche il lavoro: per sanitari, forze dell'ordine e personale della scuola c'è l'obbligo vaccinale. L'ultimo dato sul numero di italiani che hanno ricevuto la loro terza dose di vaccino contro il Covid segnala un totale di 15 milioni e 372mila, mentre al 30 giugno, praticamente 6 mesi fa, erano vaccinati con la doppia dose 18 milioni. Restano quindi scoperti 3milioni e 372mila, a cui vanno sottratti quegli adolescenti a cui non è richiesto il green pass.

Imbuto vaccinale guidato da Figliuolo
E oltre al caos nel ritrovarsi dalla sera alla mattina senza la possibilità di svolgere numerose attività nonostante l'avvenuta vaccinazione c'è il forte rischio di un imbuto vaccinale, con la struttura emergenziale guidata da Figliuolo che dovrà essere in grado di somministrare le dosi richieste con i giusti tempi, senza lasciare scoperto tutti quelli che hanno creduto nella campagna vaccinale. Inoltre un intasamento delle prenotazioni mette ancora più a rischio gli anziani: quella senza booster sono il 32,3% degli over80, pari a un milione e 477mila persone, il 50,5% degli over 70, ossia 3milioni e 39mila cittadini, e il 59,8% dei sessantenni, altri 4 milioni e 159mila. Un totale complessivo di 9 milioni.

https://www.iltempo.it/ 22/20/2021

Fuori di festa

Non sanno più a che santo votarsi e anche il dragopardo fa acqua da tutte le parti. Mario Draghi fa ridere se non facesse piangere con quei suoi ridicoli tentativi di spiegarci per quale motivo ci sta sempre di più chiudendo ogni speranza di via d'uscita. Anche una mente come la sua (sic!) non riesce a comprendere quello che capirebbe anche un bimbo di cinque anni se gli venisse chiesto: qualunque cosa possano inventarsi, il virus circola e l'unico modo per toglierselo dalle scatole, ammesso e non concesso che lo vogliano davvero, è quello di lasciarlo libero di agire mantenendo misure di quotidiana ilarità.

Loro, però, non lo vogliono capire e continuano a dare la colpa a noi, i no vax, i non vaccinati, quelli che non vogliono saperne di iniettarsi nelle vene un liquido per il quale, a torto o a ragione, non hanno alcuna simpatia. Non è bastato loro vietare gli abbracci, i saluti, i baci, le strette di mano, imporre mascherine anche durante una notte di sesso, tenere distanze di sicurezza, imporre il Green Pass e poi il super Green Pass, impedire alla gente di lavorare, farla precipitare in depressione: no, non gli è stato sufficiente.

I contagi, infatti, aumentano, ma siamo o non siamo in inverno da appena un giorno, ossia nel periodo nel quale le malattie e le infezioni delle vie respiratorie toccano l'apice? E non è che tutti

possono fare come noi, completamente pazzi, che un giorno sì e l'altro pure ci immergiamo a 14 gradi di temperatura del mare e nuotiamo per 30 minuti spaccati.

Oggi, Super Mario ci viene a raccontare che per sconfiggere il Covid – ma due anni fa non dicevano che doveva andare tutto bene? – bisogna fare altri sacrifici. Già, lui non crediamo abbia problemi di natura economica visti i suoi trascorsi economico-finanziari. Avete notato? Fino a un paio di anni fa e anche meno politica rigorosa di bilancio. Oggi soldi a cani e porci senza nessun limite. E la nostra sovranità se ne è già andata a puttane da un pezzo.

Il super Green Pass non funziona a quanto pare. Colpa di chi non si vaccina e dei bambini in primis. Quindi, via alla vaccinazione dei più piccoli, e chissenefrega se, magari, avranno conseguenze. Importante è salvare gli ultra ottantenni che la loro vita l'hanno già vissuta da un pezzo. **Già, ma sapete che, ormai, è anche vietato morire nella società capitalistica del nuovo millennio?** Andatevi a rivedere una pellicola straordinariamente profetica, ***I sopravvissuti,*** con Charlton Heston e poi ne riparliamo.

Draghi ha parlato e ha detto che fra breve dovremo indossare di nuovo le mascherine all'aperto, quelle stesse mascherine che un componente del Cts, a inizio pandemia aveva detto in Tv davanti a milioni di persone non servire assolutamente a niente**. Non solo: al chiuso dovremo indossare le famigerate FFp2, il cosiddetto Burqa rinforzato, che solo a indossarlo, dopo tre minuti manca il respiro e prudono barba e viso. Ve lo immaginate? FFp2 al ristorante, al cinema, in casa tra amici: ma vaffanculo!**

Infine tamponi a go-go, compresi i vaccinati che, così, imparano a pensare di essersi 'liberati' vaccinandosi. Anche loro in mezzo alla mischia. Dai, ormai mancano solo i campi di contenimento e le abbiamo viste tutte.

Ma quand'è che la gente aprirà gli occhi e guarderà i dati imparando a comprendere che la realtà non si adegua mai alla Ideologia, ma è, casomai, quest'ultima, politica inclusa, a doversi adattare?

Vaccino o non vaccino

Comunque sia e al di là dei giudizi di parte, una cosa è certa: siamo tutti nella merda allo stesso modo allo stesso livello, vaccino o non vaccino. Draghi sostiene che la sua generazione ha rubato la gioventù ai ragazzi di oggi. Parli per sé, per gli organismi sovranazionali che ha governato e per i colossi finanziari dai quali è stato pagato come dipendente. Noi non abbiamo rubato alcunché. Un pensiero ci sovviene: cosa sarebbe accaduto se questa pandemia avesse avuto di fronte la generazione del Sessantotto e del Settantasette?

Fuori di festa

Il nostro Draghi è completamente fuori di festa e milioni di italiani con lui. Continuate a far finta di niente, ma ricordatevi che questa farsa e il relativo e vergognoso stato di emergenza procrastinato all'infinito non termineranno mai.

https://www.lagazzettadilucca.it 22/12/2021

La caccia al tampone certifica la fine del pass

Mentre il governo assiste al fallimento della carta verde senza riuscire ad ammettere l'errore, gli italiani in coda per il test mandano un segnale: nessuno crede più alla narrazione ufficiale. Per essere sicuri le iniezioni e le tessere non bastano.

Al netto dell'ottusità, l'ostinazione con cui gli adepti della Cattedrale sanitaria continuano a difendere il green pass è quasi commovente. Quasi, però. **Perché suscita invece un filino di irritazione la recente tendenza a confessare surrettiziamente ciò che fino a ieri era accuratamente nascosto in piena luce, e cioè che la carta verde fosse solo ed esclusivamente uno strumento politico, per nulla sensato dal punto di vista sanitario e privo di ogni base scientifica.**

Come noto, la carta fu presentata come indispensabile al fine di mettere in sicurezza la popolazione, una sorta di chiave utile a spalancare i cancelli del paradiso immunitario. Ora, tuttavia, anche Mario Draghi è stato costretto a correggere il tiro, ovviamente evitando di ammettere l'errore. Quella sul green pass, ha detto ieri «è stata una comunicazione appropriata, è diventato un po', forse enfaticamente, strumento di libertà». **Beh, se lo è diventato è perché qualcuno lo ha presentato come tale, anche se era evidente fin dal principio che l'intero impianto retorico riguardante la carta verde fosse stato costruito su una clamorosa fallacia.**

Draghi sostiene adesso che «la comunicazione sul green pass e sul super green pass si basava sulle conoscenze a quel momento, e quella affermazione era giusta su quelle basi. Nessuno ha mai voluto dire che il green pass garantiva l'immunità anche dopo la sua scadenza o dopo scadenza dell'efficacia della seconda dose». Di nuovo, si tratta di una bugia. Che il tesserino garantisse la protezione è stato fatto credere eccome, ancora adesso ci sono fior di dottori i quali – quando non cantano alla radio – sono comunque impegnati a canticchiare le lodi del documento verde.

C'è persino, in queste ore, chi tenta di aggrapparsi ai vetri e arriva a sostenere che il lasciapassare sia stato introdotto per «proteggere i non vaccinati» dal contagio da parte degli inoculati (lo ha dichiarato, e senza ridere, il professor Luca Richeldi del Gemelli).

Come stiano realmente le cose lo ha svelato – con involontaria onestà – il governatore dell'Emilia Romagna, Stefano Bonaccini. Parlando al Corriere della Sera, ha certificato la natura squisitamente politica (e ideologica) della tessera. «Il Paese si è dato una strategia politica netta», ha detto, «estendere la campagna vaccinale a tappeto, con terze dosi, ai bambini tra 5 e 11 anni, le categorie professionali, per non dire dei tanti che stanno facendo le prime dosi dopo mesi di dubbi. Chiedere adesso ai vaccinati di fare il tampone per entrare in cinema, teatri, ristoranti o stadi indebolisce proprio la campagna vaccinale nel momento in cui dobbiamo invece spingere ancora di più sulle somministrazioni».

Tutto chiarissimo, ma conviene tradurlo al fine di rendere il discorso ancora più esplicito. **Il Paese non «si è dato una strategia politica netta». È stato il governo a scegliere di puntare tutto solo ed esclusivamente sul vaccino, introducendo il green pass come forma mascherata (e nemmeno troppo) di obbligo.**

Si tratta dello stesso governo che – nella persona del ministro Roberto Speranza – ora vorrebbe introdurre il tampone anche per i vaccinati. Misura, quest'ultima, in sé anche sensata: poiché tutti possono contagiare e contagiarsi (come si sa da mesi), fidarsi del lasciapassare è pericoloso, perché induce false sicurezze. Ed è qui che Bonaccini e tanti altri hanno da ridire: si sono resi conto, giustamente, che l'imposizione del tampone sbriciola ogni discorso a favore della carta verde, **e fiutano l'aria sentendo odore della rabbia. Cioè del risentimento degli italiani a cui avevano voluto far credere di aver risolto la situazione grazie alla tessera miracolosa.**

Delle due l'una, infatti: o il certificato verde è uno «strumento di libertà», come Partito democratico, Movimento 5 stelle, Forza Italia e tanti altri hanno dichiarato per settimane (evitiamo per pietà di riportare nomi e citazioni) **oppure è soltanto una mistificazione utile a coprire numerose carenze governative a prezzo di una discriminazione feroce.**

Bonaccini, da emiliano vecchio stile, vorrebbe risolvere la questione in termini marxisti, sostituendo però il vaccinismo (malattia senile della sanità) alla fede nel partito. Il marxismo, scriveva Raymond Aron, «è una sintesi eclettica, che combina i motivi fondamentali del pensiero progressista, e si ispira a una scienza garante della vittoria finale». Ecco, il vaccinismo è la stessa identica cosa. Esso sostiene, proprio come il marxismo, che «la storia del partito (vaccinista, ndr) è storia sacra, e si risolverà nella redenzione dell'umanità». In questa prospettiva, la Cattedrale sanitaria «non può né deve sbagliare, poiché è il portavoce e il realizzatore della verità della Storia» (ancora Aron). Ergo è necessario negare l'evidenza, e difendere l'indifendibile, aggrappandosi al lasciapassare come fosse un piano quinquennale.

C'è però, in questa situazione orrenda e purtroppo già vista, un elemento di novità. C'è il fatto che il popolo italiano – finora bistrattato, considerato infantile, destinatario di menzogne e di violenze – ha iniziato a spogliare l'imperatore dei suoi vestiti nuovi. Mentre i caporioni di partito si accapigliano e i dottorini fanno oooh, i nostri concittadini hanno svelato da soli la bugia del green pass. In vista delle feste, stanno affollando le farmacie onde sottoporsi a test rapido. Altri, purtroppo, hanno provveduto a cancellare brindisi in ufficio, cene festive e scambi di baci sotto il vischio. Vaccinati con due e perfino con tre dosi, non si fidano più del codice immunitario, e non sono più così sicuri che la colpa del contagio ricada solo ed esclusivamente sui miserabili no vax.

Ebbene, in una nazione seria, si prenderebbe atto di questa realtà e si agirebbe di conseguenza. Si provvederebbe, cioè, all'abolizione della carta verde, evitando contestualmente di trasformare il tampone in un nuovo feticcio sanitario. Accadrà? Probabilmente no: **la Cattedrale sanitaria non può ammettere di aver sbagliato, e infatti sta provvedendo maldestramente a cancellare le tracce. La fede vaccinista, dopo tutto, non ammette dubbi: solo dogmi. Dunque il certificato verde (oppio dei medici più che dei popoli) deve restare una divinità incontestabile, l'Alfa e l'Omega, con buona pace di Omicron.**

Francesco Borgonovo, https://www.laverita.info/ 23/12/2021

Variante Omicron, il virologo Silvestri: «Uscire da ondata di isteria collettiva»

"Su Omicron è necessario recuperare «una discussione seria, pacata, pragmatica e basata sui fatti". E' l'invito che il virologo italiano Guido Silvestri, docente negli Usa alla Emory University di Atlanta, rivolge sulla base degli ultimi dati emersi sulla nuova variante di Sars-CoV-2. Risultati che lo scienziato riassume in un post su Facebook, «nella speranza di poter dare un contributo, magari anche molto modesto – scrive – perché il mio Paese lontano esca da questa ondata di isteria collettiva che sembra averlo preso in queste ultime settimane».
«Mentre i media mainstream straparlano di 'tsunami Omicron' e quelli 'alternativi' delirano di vaccini tossici e di dittatura degli scienziati *(dici che è un delirio???, GLR)* – spiega il fondatore della pagina social Pillole di ottimismo – ci sono tre fatti importanti che stanno emergendo sulla nuova variante Omicron che meriterebbero una seria discussione».

Primo fatto: «La letalità calcolata di Covid-Omicron (in gergo tecnico: Infection Fatality Rate, cioè il rapporto tra numero dei decessi e numero dei casi osservati) sembra molto più bassa di quella delle varianti precedenti. Il dato dal Sudafrica su quasi 400mila casi parla di 0,26% di letalità, paragonata al 2,5-4% delle ondate precedenti. Questo nonostante la popolazione sia pienamente vaccinata solo al 26,3% (42% degli adulti). In accordo con questa osservazione, la pressione sulle terapie intensive del Sudafrica, un Paese da 60 milioni di abitanti, rimane bassa, con un totale di 546 letti occupati (molto meno che in Italia)».

Secondo fatto evidenziato dal virologo Silvestri: «È di oggi la notizia dello studio del National Institute for Communicable Diseases del governo sudafricano diretto da Nicole Walter e Cheryl Cohen, secondo cui il rischio di ospedalizzazione nei pazienti che hanno contratto Omicron è il 20% di quello osservato nei pazienti che avevano contratto Delta (per essere chiari, se il rischio di finire in ospedale per Delta fosse stato del 5%, per Omicron sarebbe dell'1%). Nonostante lo studio utilizzi controlli storici (Delta è sparita dal Sudafrica adesso), l'analisi è stata fatta dopo aver corretto per età, sesso ed anamnesi positiva per aver contratto l'infezione in precedenza».
Terzo fatto ricordato dal virologo: «È dei giorni scorsi lo studio molto interessante della LKS Faculty of Medicine alla Università di Hong Kong, diretto da Michael Chan Chi-wai e John Nicholls, secondo cui la variante Omicron è più efficace nell'infettare le cellule delle alte vie respiratorie e dei bronchi, ma meno efficiente nell'infettare quelle del tessuto polmonare profondo. Questo studio potrebbe rappresentare la base meccanistica della minore severità clinica osservata in Sudafrica, in quanto la polmonite interstiziale con danno alveolare diffuso e conseguenti complicanze sistemiche è l'elemento centrale nella patogenesi del Covid severo».
L'auspicio del virologo Silvestri è che «questi dati possano essere usati per rimodulare il nostro approccio legislativo e comunicativo alla pandemia**».**

AdnKronos, 23/12/2021

Variante Omicron, Zangrillo: «Gente a casa per paura, Italia sempre più povera, colpa dei media»

No al clima di terrore sulla variante Omicron. **«La gente sta a casa, ha paura ad andare nei negozi perché è stato detto e scritto che se si va fuori si prende la variante Omicron e si muore, invece è assolutamente falso»**, dice a Notizie.com il professor Alberto Zangrillo, primario del reparto Anestesia e Rianimazione del San Raffaele di Milano.

«Qui se non ci diamo tutti una regolata, ma soprattutto voi media, **l'Italia diventa una Paese povero e sempre di più**, fino a quando non diventeremo l'oggetto dello shopping di altri paese che sono stati più intelligenti e competenti di noi», osserva.
«Lo sa dove sono in questo momento? Sono in uno dei più bei negozi di Milano, ma è desolatamente e completamente vuoto», dice Zangrillo**. E la responsabilità principale «è dei media».**

AdnKronos, 24/12/2021

Giorgetti si sfoga in cabina di regia: "Troppi virologi in tv, c'è confusione"

Nel confronto con i colleghi ministri e con il Premier Mario Draghi, l'esponente leghista invoca più buon senso nell'informazione sanitaria

Troppi virologi in tv, così si crea incertezza
Giancarlo Giorgetti attacca i televirologi: "Inizia a esserci insofferenza nei confronti di chi ha verità in tasca pronte per ogni situazione e stagione". Il ministro leghista dello Sviluppo economico, a quanto filtra dalle indiscrezioni, si è sfogato con il Premier Mario Draghi e con i colleghi nel corso della cabina di regia dedicata alle contromisure nei confronti del Covid-19 che torna a

preoccupare. Per Giorgetti, oltre all'avanzata del virus, c'è anche un problema di comunicazione: "L'invasione nei talk-show rischia di creare incertezze e confusione".

Dopo la presa di posizione del Presidente Sergio Mattarella nei confronti del "troppo spazio" che sarebbe stato concesso alle tesi contrarie al mainstream, arriva quindi un altro fendente, ma sul versante opposto. Così come il leader del suo partito, Matteo Salvini, ha sottolineato più volte, anche **secondo Giorgetti la presenza degli scienziati in televisione sarebbe diventata ormai strabordante.**

Nell'emergenza sanitaria, non può contare solo la legge dell'audience
Per questo, pur senza mettere in discussione la libertà di espressione e delle regole sull'informazione, **il ministro ha auspicato una maggior cautela nella scelta degli argomenti e dei protagonisti dei dibattiti televisivi.** Non è la prima volta che al ministro leghista viene attribuita una posizione critica sul rapporto tra informazione e Covid-19: questi temi catturano senza dubbio l'interesse del pubblico, ma quando si tratta di pandemia e salute pubblica secondo Giorgetti dovrebbero contare non solo le questioni dell'audience, **ma anche il buon senso**
.
https://www.affaritaliani.it/ 23/12/2021

Draghi sfiducia Draghi. Così rischia di mandare in crisi il suo stesso governo

Mario Draghi ha lanciato ufficialmente la sua candidatura alla successione di Sergio Mattarella in modo certo felpato, ma chiaro ben più di quel che ci si sarebbe attesi. Il presidente del Consiglio ha spazzato ogni dubbio rispondendo alla prima domanda che gli è stata fatta alla conferenza stampa di fine anno, e ci ha pure scherzato sopra: "Se rispondo poi non me la fate più, vero?". Certo, Draghi non ha detto: "Mi candido alla presidenza della Repubblica", ma l'ha fatto capire sostenendo di avere realizzato gli obiettivi che gli furono dati a febbraio come premier, e che d'ora in avanti deve procedere tutto in automatico e la macchina è in grado di farlo chiunque sieda sulla tolda di comando. E ha aggiunto: "sono un uomo – se volete un nonno – al servizio delle istituzioni".
……..
Agli occhi di Draghi è naturale che il quadro sia questo, ma non è così semplice e in discesa come il candidato sembra ritenere. Perché quel passo compiuto ieri pur avendo qualche chance per essere compiuto fino a raggiungere l'obiettivo desiderato, ne ha altrettante se non di più di fare rovinare il quadro politico attuale lasciando assoluta incertezza sul Quirinale, ma altrettanta sul futuro di questo governo.

Ieri la mezza autocandidatura non è stata accolta dai leader politici che sostengono il governo come una liberazione, con applausi e fuochi di artificio per festeggiare, anzi. Sono stati tutti zitti, ma facendo trapelare grandi preoccupazioni sulla prosecuzione della legislatura e la tenuta del quadro politico con un governo che privo di Draghi potrebbe franare.
L'attuale premier… resta un'anomalia politica, così come lo è la sua maggioranza emergenziale. Non è la normalità avere premier tecnici come accade da anni benedetti da tutto meno che dalla scelta di elettori, e non lo è nemmeno avere forze politiche con visioni della società diverse se non diametralmente opposte costrette a unirsi per l'emergenza.

Solo questa può giustificare quel percorso, e se Draghi salisse al Quirinale sarebbe come certificare la fine della stessa: ci fosse ancora lui non dovrebbe staccarsi nemmeno un secondo da palazzo Chigi. E' una contraddizione evidente avere appena allungato lo stato di emergenza nazionale fino al 31 marzo 2022 e poi presentarsi ieri come ha fatto il premier sostenendo che il suo mandato è di fatto compiuto e che la macchina amministrativa può procedere ora con il pilota automatico innestato rendendo del tutto indifferente la scelta di chi sieda sulla poltrona da presidente del Consiglio.

O siamo in emergenza, o non lo siamo e allora ci siamo detti e raccontati un bel po' di panzane.

E' assai improbabile che Lega, Forza Italia, M5s e Pd possano restare insieme in un governo diverso da quello attuale, sostituendo il premier con un ministro qualsiasi dell'attuale esecutivo (per altro nessuno scelto dai leader attuali dei partiti) come se questo fosse una banalità. Non lo è, e il rischio che legislatura frani con l'elezione del nuovo presidente della Repubblica è altissimo. Lo sa bene chi oggi deve fare quella scelta, e quindi la carta Draghi sul Colle oggi è certamente scoperta, ma non è ancora quella vincente: la partita a poker è solo all'inizio…

Franco Bechi, https://www.iltempo.it/, 23/12/2021

INFERMIERE LICENZIATO: "ORA HO AVUTO GIUSTIZIA"

L'infermiere Raffaele Varvara subì un licenziamento da parte della struttura ospedaliera in cui lavorava nell'estate del 2020. La direzione non aveva espresso alcuna motivazione che giustificasse l'allontanamento dal posto di lavoro.

La sensazione di Varvara fu da subito che il provvedimento fosse il risultato di un'intervista che aveva rilasciato a Byoblu alcune settimane prima. Il 25 agosto del 2020 l'infermiere aveva dichiarato ai nostri microfoni che l'emergenza vissuta nella primavera del 2020 si era fortemente ridimensionata e che all'interno della propria struttura non vedeva più alcuna criticità.

In questa nuova intervista l'infermiere ritorna con la memoria a quei momenti, spiegando le motivazioni che lo spinsero a rilasciare quelle dichiarazioni**: "Io sono stato sempre convinto che non si potesse continuare a limitare la libertà delle persone, al contrario dovevamo auspicare il potenziamento del servizio sanitario nazionale, soprattutto dal punto di vista del personale**".

Varvara racconta poi il proseguimento della sua storia: l'assunzione in una nuova struttura e le dimissioni a seguito di un gesto di umanità che però contravveniva alle regole imposte dai protocolli Covid.

Adalberto Gianuario, Byoblu.org,

QUI LA VIDEO INTERVISTA:

https://INFERMIERE LICENZIATO: "ORA HO AVUTO GIUSTIZIA" www.byoblu.com/2021/12/22/infermiere-licenziato-ora-ho-avuto-giustizia-la-storia-di-raffaele-varvara/

https://comedonchisciotte.org/ 23/12/2021

E poi dicono che questa non è una dittatura sanitaria

"Il sonno della ragione genera mostri"
Francisco Goya, acquaforte 1797

Ecco due esempi di "sonno della ragione"… (GLR)

Cacciatori di No Vax: l'Austria li cerca e li paga pure bene

Il governo austriaco sta assumendo persone per "dare la caccia a chi rifiuta i vaccini", secondo un rapporto pubblicato dal sito Blick.

Per poter far rispettare l'obbligo vaccinale che scatterà a partire dal prossimo febbraio è necessario fare dei controlli. Come farli in città come Linz, 200 mila abitanti, dove solo il 63% è vaccinato? Come poi controllare i booster. Bisogna assumere un piccolo esercito d'ispettori specifici perché le forze dell'ordine non sarebbero sufficienti.

Il ruolo degli ispettori sarà quello di verificare "se chi non si vaccina davvero paga" le sanzioni, e gli ispettori necessiteranno anche una conoscenza giuridica di base per far fronte alle contestazioni dei No-Vax.

I cacciatori di No Vax riceveranno uno stipendio mensile pari a 2774 euro, che verrà pagato 14 volte l'anno, con un reddito annuo di 38.863 euro. Alla fine un buon lavoro, non troppo faticoso, e discretamente pagato. "Il lavoro include, tra le altre cose, la creazione di ordini penali e l'elaborazione dei ricorsi", secondo il rapporto, aggiungendo che i lavoratori devono essere "resilienti" e disposti a fare molti straordinari. **I lavori sono aperti solo ai cittadini austriaci, che siano completamente vaccinati o completamente guariti dal COVID. Non si sa se siano chiesti altri requisiti quali occhi azzurri o simili.**

Le sanzioni che questi controllori potranno comminare sono pesanti: gli austriaci che non vengono vaccinati entro febbraio rischiano multe fino a € 7.200 per non conformità, e coloro che si rifiutano di pagare anche affrontare una pena detentiva di 12 mesi. **Non si è saputo se per questo**

speciale corpo di controllori sia prevista un'uniforme, oppure un distintivo speciale. Avremmo un'idea..

https://scenarieconomici.it/ 22/12/2021

Covid, l'infettivologo: vaccino una volta all'anno per tutta la vita

Stefano Vella: «Al momento non abbiamo dati che dimostrino che gli attuali vaccini siano davvero efficaci, tant'è che si sta pensando di aggiornarli, ma sono sempre meglio di niente».

«Infinita». Così Stefano Vella definisce la pandemia da Covid in una intervista al Corriere della Sera dove spiega che il «coronavirus, rimarrà fra noi per molto tempo. È più astuto dei suoi predecessori (quei coronavirus, cugini che hanno provocato le due epidemie di Sars e Mers, scomparse rapidamente ndr), è cattivo ma non troppo (cioè non uccide le persone come il virus Ebola, autoeliminandosi, ma ci convive), è geniale perché si trasforma, nelle sue varianti, e continua a infettare più gente che può, per sopravvivere. Una questione darwiniana».

Vella, che tra i numerosi incarichi ha ricoperto anche quello di direttore dell'Aifa, l'Agenzia italiana del farmaco, attualmente insegna Salute Globale all'Università Cattolica di Roma. Sui richiami a quattro mesi dopo la seconda dose «è tutto da valutare – afferma -, passo dopo passo.

Una cosa, però, è certa: l'immunità contro questo coronavirus non dura, sia quella stimolata dall'infezione vera e propria, sia quella determinata dai vaccini. Da qui l'esigenza di pensare a richiami successivi».

***AdnKronos*, 24/12/2021**

UN VACCINO “MIRACOLOSO”…

Sui pericoli del vaccino leggi i tanti articoli dedicati qui:

http://www.gruppolaico.it/category/rassegna-stampa/emergenza-rassegna-stampa/

E leggi dei tanti casi di reazioni avverse presenti nei *GLR-NOTIZIE* precedenti.

“Loro” vogliono obbligarci tutti allo pseudo vaccino ignorando volutamente queste informazioni che i* media *asserviti non ci danno:

Elenco Eventi Avversi Da Vaccino Anti Covid

Raccolta di sospetti eventi avversi da “vaccini anti Covid-19”, in ordine cronologico, proveniente dalla stampa italiana e internazionale. Inseriti così come pubblicati in origine, anche in lingua originale non tradotta. Aggiornamento continuo.

Leggi qui:

https://comedonchisciotte.org/elenco-eventi-avversi-da-vaccino-anti-covid/

DALLA RETE…

Discorso sulla dignità al tempo della "nuova normalità".

Vedi:

http://www.gruppolaico.it/2021/10/03/discorso-sulla-dignita-al-tempo-della-nuova-normalita/

UMILIATI E OFFESI (2). Ci vuole così poco ad abituarci…

Vedi:

http://www.gruppolaico.it/2021/07/02/umiliati-e-offesi-2-ci-vuole-cosi-poco-ad-abituarci/

PIAZZA LIBERTÀ

"Per paura di perdere un lavoro che è e sarà sempre e comunque provvisorio. Per paura di perdere quella esigua porzione di libertà che ci hanno lasciato, stiamo perdendo tutto. Salute, libertà lavoro e dignità.

Se non reagiamo a "dovere" se non ci ribelliamo "come si deve", se non ci organizziamo anche per comparti stagni in tutto il Paese per una spontanra discesa in piazza a oltranza, per manifestare il nostro dissenso**, tra pochi giorni non saremo più Cittadini, non saremo più neanche Persone, ma saremo solo dei codici QR controllati dal 5G nelle mani di una cloaca di criminali demoniaci e satanisti che perseguono il transumanesimo."**

Segui *PIAZZA LIBERTÀ*

il sabato e il giovedì sempre alle 20 sul canale DT83 (CANALE ITALIA).

Armando Manocchia, direttore di **ImolaOggi** ***5/10/2021***

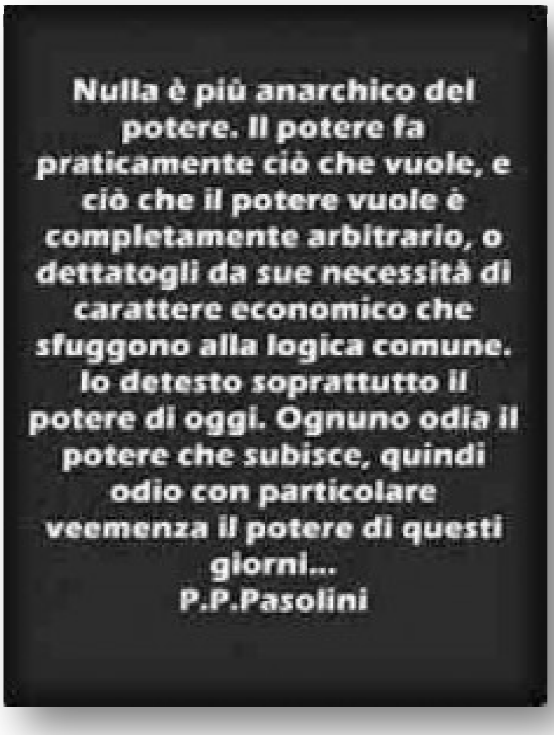
Vaccino anti Covid, nasce il servizio di segnalazione degli effetti avversi

Vedi: **http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/**

COME MANDARE IN CORTOCIRCUITO IL SISTEMA GREEN PASS

Vedi: **http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/**

LEGGETE LE* GLR-NOTIZIE *PRECEDENTI. NON SCADONO, purtroppo…

SENTITE IL DOVERE DI DIFFONDERE QUESTE NOTIZIE

E ricordiamo bene ciò che segue in questo tempo d'ignobili ricatti da parte di una dittatura sanitaria: